Il contenuto delle pagine e per uso strettamente personale.

In nessun caso può essere usato per riunioni incontri ecc.
e più in generale in occasioni pubbliche

QUINTO INCONTRO

Stabilire dei riferimenti spaziali è una esigenza per situarsi nello spazio e per recuperare informazioni visive anche fuori dalla nostra vista.

Gli esercizi aiutano a perfezionare l’aspetto topografico della memoria visiva

GIOCO DEGLI 5 OGGETTI NASCOSTI

Memorizzare i luoghi senza prendere appunti.

Si chiede anche di descrivere visivamente gli oggetti nascosti

Riferimenti spaziali

- Le informazioni contenute nella memoria ambientale vengono acquisite attraverso la vista
- La memoria spaziale codifica (processa elabora) le informazioni sulla posizione, orientamento e direzione degli stimoli di forma e colori diversi; stabilire dei riferimenti spaziali con una successione di punti di riferimenti. (Pollicino)
- rappresentazione di uno spazio mentale (Riferimenti spaziali devono essere anche fuori dalla vista, l'apprendimento dei percorsi avviene attraverso l'esperienza (ossia percorrendo molte volte un tragitto).





Esercizio di orientamento spaziale

- **Pensando di entrare nella propria casa, percorrendo stanza per stanza, collocare in essa 10 oggetti di uso comune (2 nell'ingresso, 2 in sala, 2 in cucina, 2 in camera da letto, 2 in bagno)**
- **Gli oggetti sono gli stessi per tutti e sono collocati tutti nello stesso posto, creando associazioni tra la stanza e l'utilità dell'oggetto.**

- **In alternativa esempio della lista della spesa**

Errori di memoria di oggetti

- Errori di **distrazione**: l'oggetto è stato posto in un luogo inusuale, che il soggetto non ricorda più, a causa di un errore di distrazione, accade soprattutto per oggetti e luoghi decisamente familiari e avvengono durante attività di routine (sotto controllo automatico)
- Errori di **aggiornamento**: l'oggetto è stato posto in diversi luoghi familiari in differenti occasioni e il soggetto non si ricorda più quale sia stato l'ultimo (parcheggio basato sull'aggiornamento distruttivo, ossia la cancellazione di vecchie informazioni, ritenute superflue, a favore dell'acquisizione di quelle nuove)
- Errori di **rilevazione**: l'oggetto è stato posto nel posto giusto ma il soggetto non è in grado di trovarlo perché nascosto.

1. Errori **percettivi: s**embra che le persone a volte non trovino gli oggetti perché la memoria dell'oggetto è incompleta o basata su un errato orientamento dell'oggetto stesso; quando gli oggetti sono simili si potrebbe incorrere in errori

Le strategie di compenso

1. **Ripetizione mentale dell'azione:** possiamo ricostruire mentalmente la sequenza delle azioni (di solito all'indietro; cosa ho fatto, e prima e prima ancora?)

2. **Esplorazione mentale:** possiamo anche immaginare mentalmente i possibili luoghi (quelli abituali) in cui riteniamo di avere posto l'oggetto "smarrito"

3. **Ricerca reale:** ci spostiamo realmente nello spazio alla ricerca dell'oggetto "smarrito"

La memoria del tempo

A differenza dell'orientamento nello spazio, l'orientamento nel tempo comporta una sola dimensione "prima-dopo" che non è percepito attraversa la vista ma solo rappresentata.

E' per questo che è meno facile situarsi nel tempo per cui l'orientamento spaziale può servire da supporto e da contesto.

E' anche importante sviluppare la nozione di cronologia (ordine temporale in cui determinati fatti si sono verificati); il modo migliore di rendersi conto della cronologia è rievocare le azioni che si svolgono in successione una dopo l'altra all'indietro (a ritroso).

Di fatto il ricordarsi eventi del passato o informazioni del passato si basa prevalentemente sull'operazione a ritroso

La memoria prospettica (il ricordare di ricordare): anticipare gli eventi e situarli nel futuro

“Periodi e date”

- lettura di un testo con riferimenti temporali
- domande sui periodi
- domande sulle date
- testo con riferimenti temporali
- rievocare i periodi menzionati

“Sono già 8 anni che hanno questa casa. Quando l’hanno comperata era una vera rovina. Solo dopo 2 anni avevano una cucina completamente funzionale. La casa non è stata completamente confortevole che dall’anno scorso.”

Da quanto tempo hanno questa casa?

Per quanto tempo hanno vissuto in una casa senza avere una vera cucina?

Quanti anni è durata complessivamente la ristrutturazione della casa?

Quando hanno acquistato la casa?

In che anno hanno messo a posto la cucina?

In che anno hanno finito di mettere a posto la casa?

“Estensione e durata del tempo”



“La cronologia delle azioni”

- preparare e bere un caffè
- nove immagini in disordine cronologico
- ordinare in ordine cronologico


1


2


3


4


5


6


7


8


9


4


9


6


7


5

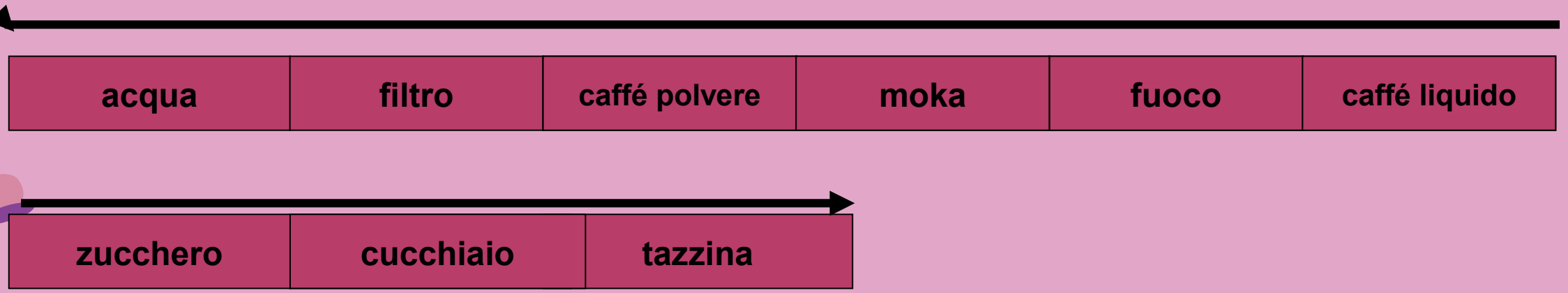

3


8


1


2

“Operazione in avanti”



Elencate le diverse tappe (azioni e oggetti implicati) delle stesse attività nell'ordine a ritroso, cioè iniziando con l'azione finale e finendo con quella iniziale.

“Operazione all’indietro”

bere	mescolare	zuccherare	versare	riscaldare
tazzina	cucchiaio	zucchero	caffé	fuoco

avvitare	mettere	mettere	versare
moka	caffè	filtro	acqua

Ciascun partecipante dice un anno che corrisponde ad un evento importante della propria vita: matrimonio, nascita di un figlio, inizio del lavoro, ecc….

Alla fine del giro si devono mettere in ordine i ricordi secondo il criterio temporale

Quali e dove sono gli oggetti che abbiamo nascosto all’inizio dell’incontro????